

L'ARENA

Domenica 14 Settembre 2014

FAMILY HAPPENING. Manifestazioni fino a questa sera fra incontri, laboratori e spettacoli

Le famiglie nelle piazze nel nome di don Bosco

**Stamattina la non competitiva
e alle 12 la messa del vescovo
Sul santo dei giovani una mostra
in Cortile Mercato Vecchio**

Elisa Innocenti

La famiglia, ma intesa nel senso più ampio possibile, come comunità, e abbracciata nella sua interezza, è al centro del Family Happening, in corso fino a stasera in città, con un programma fitto di appuntamenti tra incontri, laboratori creativi, conferenze, spettacoli per bambini e sport, in varie piazze, tra Cortile Mercato Vecchio, Loggia di Fra' Giocondo e piazza Erbe.

Stamattina, alle 9, partirà da piazza Erbe la marcia non competitiva Family Marathon 2014, con due percorsi di 5 o 12 chilometri. Alle 12, in Cortile Mercato Vecchio, ci sarà la messa presieduta dal vescovo Giuseppe Zenti, e ancora incontri fino alle 17.30 quando toccherà ai burattini con "Fagiolino e la fata Morgana". I laboratori per i bimbi e le proposte di sport proseguiranno fino alle 18.30. «Siamo molto contenti di come sta andando la manifestazione», assicura Dora Stopazzolo, presidente di Family Happening, «stanno partecipando circa una

quarantina di associazioni che declinano in tutti i modi possibili il concetto di famiglia. Ad esempio c'è stato un incontro molto toccante da parte dell'associazione che assiste i parenti dei malati di Alzheimer, patologia che mette a dura prova la famiglia». E se la si intende come comunità, allora l'aiuto si allarga e ne entrano a far parte anche i volontari, che con il loro impegno gratuito contribuiscono a migliorare la società.

«Stiamo vedendo le piazze piene di bambini che giocano insieme alle loro famiglie», prosegue Stopazzolo, «ed è proprio questo il senso dell'iniziativa, che quest'anno abbiamo voluto intitolare Sorpresi da uno sguardo». E certamente aveva uno sguardo particolare verso i giovani don Giovanni Bosco, che si è sempre speso per l'educazione e l'istruzione dei ragazzi, in particolare di quelli che vivevano in condizioni più disagiate. E al santo, in occasione del bicentenario dalla sua nascita, è dedicata la mostra inaugurata ieri in Cortile Mercato Vecchio, che rimarrà aperta per tutta la



In piazza dei Signori un grande «prato» per giocare FOTO MARCHIORI



La mostra su San Giovanni Bosco in cortile Mercato Vecchio

giornata di oggi. «Si racconta la vita di don Bosco attraverso i fatti principali, i primi incontri con i giovani, la nascita dell'oratorio salesiano e poi le missioni in Sudamerica», spiegano don Michele Canella, suor Stefania Bellomi, Damiano Morbioli, cooperante salesiano e Andrea Adami, ex allievo del Don Bosco e membro dell'associazione di volontaria-

to Mani giovani. «Siamo quattro come le quattro componenti della famiglia salesiana, per questo la mostra si inserisce perfettamente nel Family Happening». Per celebrare il bicentenario dalla nascita del santo si stanno organizzando molte celebrazioni in tutta Italia e a Verona già da gennaio verranno organizzati eventi e incontri. ●